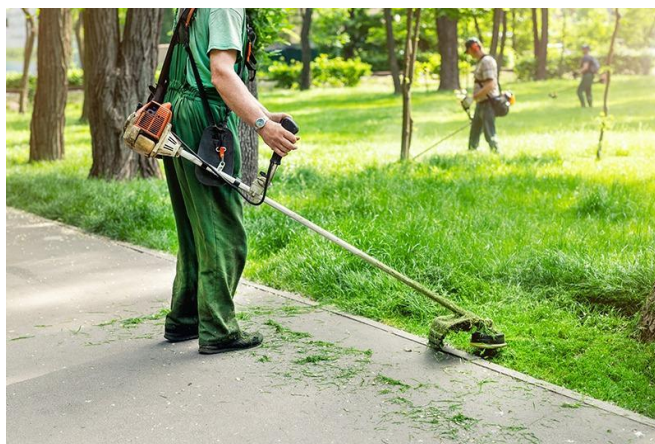




COMUNE DI CALCI



SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO COMUNALE

BIENNIO 2021-2023

**DUVRI - DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZIALI**

ai sensi dell'art. 26 c.3 del D.Lgs. 81/2008

Codice elaborato

R03

05/10/2021	05/10/2021	05/10/2021	Redazione	05/10/2021	0
Redatto:	Controllato:	Verificato:	Descrizione	Data	Rev.
Scala	nessuna	File name	7021_R03_DUVRI.docx	Codice archivio	7021
<u>Responsabile del Procedimento</u> Ing. Claudia Marchetti			<u>Progettista</u> Geom. Jessica Ruberti		

Sommario

1.	PREMESSA.....	3
2.	RIFERIMENTI	4
3.	NORMATIVE DI RIFERIMENTO	5
4.	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	5
5.	DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI LAVORAZIONI	5
6.	INTERFERENZE CON L'AMBIENTE ESTERNO	6
7.	COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	6
8.	SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO DEL SERVIZIO.....	7
9.	VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE	8
10.	PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA.....	12
11.	COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE	13

1. PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze preliminare, (DUVRI), contiene le misure minime di prevenzione e protezione da adottare al fine di ridurre al minimo i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dall'Appaltatore, gli utenti e le imprese che, a vario titolo, operano nell'ambito della manutenzione del verde pubblico.

Il documento contiene l'indicazione degli oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta) necessari per attuare tali misure.

Il presente DUVRI contiene indicazioni di massima che devono essere integrate e dettagliate, a cura e onere dell' Appaltatore Aggiudicatario, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto.

L' Appaltatore, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza sul lavoro sulla base della propria esperienza. Il DUVRI, infatti, per sua natura, va inteso non come un documento "statico", bensì "dinamico", per cui la valutazione dei rischi, effettuata prima dell'espletamento della gara d'appalto, deve essere aggiornata in caso di mutamenti, quali l'intervento di subappalti o di forniture e pose in opera, ovvero in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo resesi necessarie nel corso dell'esecuzione dell'appalto e incidenti sulle modalità di effettuazione del servizio. In nessun caso le eventuali integrazioni al DUVRI possono giustificare modifiche o adeguamenti dei costi della sicurezza individuati nel presente documento.

Nel DUVRI vengono riportate solo le misure e i costi per eliminare i rischi derivanti dalle possibili interferenze presenti nell'effettuazione delle prestazioni (anche verso gli utenti), fermo restando l'obbligo per l'impresa di adottare le misure dirette a eliminare i rischi derivanti dalla propria attività.

L'impresa deve dimostrare di ottemperare a tutti gli adempimenti in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/2008 (valutazione dei rischi, informazione, formazione, addestramento, utilizzo DPI, etc.) e l'Appaltatore deve produrre un proprio Piano Operativo di Sicurezza (POS) sui rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto.

2. RIFERIMENTI

Stazione Appaltante

Ente	Comune di Calci
Datore di Lavoro	Ing. Claudia Marchetti
Responsabile del procedimento	Ing. Claudia Marchetti
Settore	Opere Pubbliche, Protezione Civile E Ambiente
Indirizzo	Piazza Garibaldi, 1
Telefono	050 939542

Impresa appaltatrice

Ragione sociale			
P.I. e codice fiscale			
Posizione CCIAA			
Posizione INAIL			
Posizione INPS			
Posizione Cassa Edile			
Sede Legale			
Indirizzo			
Telefono		Fax	
email			
Sede Operativa			
Indirizzo			
Telefono		Fax	
email			
Figure e responsabili			
Datore di lavoro			
Direttore Tecnico			
Responsabile			
Rappresentante dei Lavoratori Sicurezza			
Responsabile Servizio Protezione e Prevenzione			
Medico Competente			
Personale dell'impresa			
Matricola	Nominativo	Mansione	
Materiali ed attrezzature nella disponibilità dell'Appaltatore			
	Marca	Modello	
Rasaerba			
Decespugliatore			
Soffiatore / Aspiratore			
Motosegna			
Autocarro			
Trattorino rasaerba			
Piattaforma aerea			
Autocarro con polipo e cassone			
....			

3. NORMATIVE DI RIFERIMENTO

D.Lgs. 81/2008	Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007 n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro
Determinazione n.3/2008 del 05/03/2008	Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza. (GU n. 64 del 15-3-2008).
GdL - Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome	Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi" 20 marzo 2008.

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di "Manutenzione del verde pubblico comunale" del Comune di Calci, da effettuarsi mediante l'espletamento di tutte le attività e le prestazioni come specificate nel Capitolato d'appalto e nei documenti allegati al progetto del servizio. Le attività comprese nell'appalto sono relative a tutte le prestazioni occorrenti per l'ordinaria e straordinaria manutenzione del verde, nello specifico di bordi lungo strade, banchine verdi, spartitraffico, parchi pubblici, parcheggi pubblici, aree a verde, aree verdi di uso scolastico.

L'appalto ha per oggetto l'espletamento di un servizio per la durata di **due anni**.

E' prevista la proroga tecnica fino al massimo di ulteriori 3 mesi ai sensi dell'art. 106, c. 11 del D. Lgs. 50/2016.

5. DESCRIZIONE DELLE PRINCIPALI LAVORAZIONI

I lavori affidati in appalto, consistono nelle seguenti attività e servizi, elencate in maniera indicativa e non esaustiva:

- manutenzione cigli stradali, scarpate e prati, comprendente sfalci ed eventuale raccolta del materiale di risulta;
- manutenzione siepi e cespugli comprendenti potatura e sarchiatura;
- manutenzione alberi e cespugli, compresa potatura, eventuale spollonatura, e smaltimento a discarica del materiale di risulta;
- manutenzione aree fiorite ove esistenti e se richieste;
- manutenzione impianti irrigui ove esistenti (adeguamento tubazioni, riparazioni, ecc.);
- raccolta e trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti dalle lavorazioni, nonché di tutti i materiali rinvenuti nelle aree a verde.

E' prevista inoltre, la fornitura, da parte della ditta aggiudicataria, dei materiali di consumo necessari alle sopradescritte operazioni, nonché in particolare di:

- gasolio e miscela per i mezzi meccanici e i decespugliatori;
- segnaletica stradale per cantieri mobili in conformità al Codice della Strada e al Regolamento;
- minuterie ed accessori vari d'uso.

L'Appaltatore dovrà verificare la conformità delle macchine e attrezzature impiegate alle norme vigenti in materia e segnalare le eventuali operazioni di manutenzione straordinaria richieste da quest' ultime e/o da nuove disposizioni di Legge nel frattempo intervenute.

6. INTERFERENZE CON L'AMBIENTE ESTERNO

Prima dell'avvio delle lavorazioni, la ditta aggiudicataria dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a persone o cose (cartelli segnalatori, transenne ecc.), nonché richiedere le necessarie ordinanze di divieto di sosta o di transito a senso unico alternato al Comando di Polizia Municipale, qualora necessarie per l'esecuzione dei lavori, e provvedere conseguentemente alla predisposizione dei cartelli e pubblicizzazione dell'ordinanza almeno 48 ore prima dell'esecuzione dei lavori.

Onde limitare al massimo le interferenze e ridurre i disservizi causati dallo svolgimento delle operazioni di sfalcio lungo i cigli stradali, dovrà essere predisposto un "servizio movieri" per la regolamentazione e il "rallentamento" del traffico nei due sensi di marcia, al fine di evitare danni a persone, animali o cose.

Particolare attenzione dovrà essere riservata, dall'Appaltatore, al pieno rispetto delle Norme di cui al D. Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 (Nuovo Codice della Strada) e del D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada), in ordine allo svolgimento delle operazioni di sfalcio nella carreggiata stradale.

In particolare, dovranno essere scrupolosamente osservate le prescrizioni e disposizioni di cui all' art. 20 e 21 del Codice della Strada ovvero il D.P.R. 16 dicembre 1992 n.495 aggiornato al D.P.R. 6 marzo 2006, n.153 :

- L'Art. 30 (segnalamento temporaneo) ;
- L' Art. 31(segnalamento e delimitazione dei cantieri) ;
- L'Art. 34 (Coni e delinea tori flessibili per delimitare ed evidenziare zone di lavoro
- L'art. 37 (Persone al lavoro);
- L'Art. 38 (veicoli operativi);
- L'Art. 39 (Cantieri mobili);
- L'Art.40 (Sicurezza dei pedoni nei cantieri stradali);
- L'Art. 41 (Limitazioni di velocità in prossimità dei cantieri stradali);
- L'Art. 42 (Strettoie e sensi unici alternati);
- L'Art. 43 (Deviazioni di itinerario).

E' necessario che l'occupazione provvisoria della sede stradale inerente ai lavori ed ai materiali, avvenga in modo da garantire sempre e comunque la circolazione dei veicoli.

7. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione lungo le Strade, da parte dell'impresa appaltatrice, se non dopo preventivo sopralluogo per valutare eventuali compresenze di lavori nella

stessa sede stradale tali da determinare interferenze nelle lavorazioni. Se necessario, dovrà essere redatto apposito verbale di coordinamento, a norma dell'art. 26 comma 1 Lett. B) del Dlgs. 81/2008.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente il servizio di manutenzione del verde. I lavori potranno altresì essere interrotti, qualora si ritenesse nel prosieguo delle attività le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, che le stesse non fossero più da considerarsi sicure.

L'Appaltatore è tenuto a segnalare alla Stazione Appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'Appaltatore Aggiudicatario o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Nei pressi delle aree scolastiche, si dovranno ridurre al minimo le interferenze tra le lavorazioni oggetto di appalto e le attività didattiche e quelle ad esse consesse; dovrà essere ridotto al minimo il rumore, anche programmando questo tipo di attività in orari extrascolastici.

8. SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO DEL SERVIZIO

Gli oneri della sicurezza si intendono quelli relativi ai rischi di tipo interferenziale, sono stati stimati in € 1.864,67 annui oltre IVA 22%, derivanti prevalentemente dall'esecuzione delle prestazioni in aree con rischi di interferenza (soprattutto strade) dei cantieri mobili come dettagliato nel particolare nel DUVRI.

Si intende infatti che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze generati durante l'esecuzione del servizio di manutenzione del verde pubblico, è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nel DUVRI e nelle successive riunioni di coordinamento con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

La ditta aggiudicataria dovrà presentare prima dell'inizio dei lavori il POS completo in ogni sua parte.

Nel corso delle lavorazioni, la ditta aggiudicataria dovrà predisporre tutti gli accorgimenti necessari per evitare danni a persone o cose (cartelli segnalatori, transenne ecc.), richiedere le ordinanze di divieto di sosta o di transito a senso unico alternato al Comando di Polizia Municipale, qualora necessarie per l'esecuzione dei lavori, e provvedere conseguentemente alla predisposizione dei cartelli e pubblicizzazione dell'ordinanza almeno 48 ore prima dell'esecuzione dei lavori.

9. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA ATTESI E DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE

Individuazione delle possibili situazioni di interferenza

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso dell'appalto, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

attività dell' Appaltatore e contestuale presenza di utenti: ove non sia possibile differire l'attività, si devono adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.);

attività dell' Appaltatore e contestuale presenza di altre imprese.

L' Appaltatore ha l'onere di provvedere al coordinamento delle varie imprese e di adottare tutte le misure necessarie per ridurre i possibili rischi di interferenza (segnalazioni, transenne, recinzioni, etc.)

Di seguito si riporta l'elenco dei possibili rischi da interferenza e le indicazione delle misure di sicurezza di massima da adottare

FASE	DESCRIZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE
RISCHIO DI CADUTA	Rischio di caduta per ostacoli e/o pavimentazioni rese scivolose a causa di fuoruscita accidentale di liquidi o di materiali/ attrezzature sui percorsi	Attenzione e rispetto della segnaletica mobile di presenza di rischio. Apporre idonea segnaletica mobile Eliminare lo fuoruscita in modo sollecito e, in caso di fuoruscita di prodotti chimici attenersi alle indicazioni riportate sulla scheda di sicurezza del prodotto.
CADUTE DALL'ALTO	Infortunio possibile per lavori in altezza come ad es. attività di movimentazione, di ispezione, di manutenzione che sono svolte per piante d'alto fusto, siepi, ecc.. Possibile caduta degli operatori. Il rischio può essere condizionato da utilizzo di scale inadeguate o mezzi impropri e/o dalla concomitante presenza di personale di altre ditte.	Le attrezzature di sollevamento, le scale, i trabattelli, cestelli e i ponteggi devono essere conformi ai requisiti di sicurezza stabiliti dal D.Lgs 81/2008 e dalle norme tecniche di settore. I lavoratori devono essere dotati di DPI specifici (cinture di sicurezza, ove richiesto), i lavoratori devono essere adeguatamente formati circa le operazioni da eseguire. Adeguate segnalazione della presenza delle lavorazioni e delimitazione delle zone interessate ai lavori. Prevedere la presenza di due persone per attività particolarmente a rischio.

RISCHIO MECCANICO	<p>Proiezione di materiali</p> <p>Rischi legati all'uso di attrezzature di lavoro per la manutenzione del verde</p>	<p>E' obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elevatori.</p> <p>In caso di rischio di proiezione di materiali, tenere a distanza di sicurezza terze persone e utilizzare gli appositi DPI (casco, visiera, guanti, scarpe).</p> <p>Prima di iniziare le attività verificare accuratamente le condizioni dell'area che deve essere sottoposta a manutenzione.</p> <p>In caso di rischio di caduta di oggetti dall'alto, delimitare l'area a rischio ed impedire l'accesso a non addetti ai lavori.</p>
ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI MECCANICHE	<p>La manutenzione può richiedere l'uso di attrezzature che introducano vibrazioni al sistema mano braccio</p>	<p>Gli utensili di lavoro devono essere scelti tra quelli che assicurano le minori vibrazioni possibili. La Ditta a tal proposito può accedere alla banca dati Ispesl per la valutazione meccanica delle attrezzature di lavoro utilizzate.</p>
RISCHIO ELETTRICO	<p>Uso improprio degli impianti elettrici, sovraccarichi e possibilità di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio e black out.</p> <p>Accesso non autorizzato a locali /armadi contenenti quadri elettrici e cabine media tensione/trasformazione con possibilità di elettrocuzione.</p>	<p>Gli impianti presenti sul territorio comunale non necessitano di essere utilizzati per questo tipo di servizio.</p> <p>In ogni caso possono essere usati solo a seguito di esplicita autorizzazione.</p> <p>Le attrezzature, le strumentazioni utilizzate devono essere rispondenti alle vigenti norme, sottoposte a verifiche di sicurezza e manutenzione periodiche.</p>

<p>RISCHIO INCENDIO ALLARME INCENDIO E GESTIONE EMERGENZA</p>	<p>Rischio di innesco e propagazione di incendio ;</p> <p>Evento connesso con maggiore probabilità a</p> <p>deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili;</p> <p>utilizzo di fonti di calore;</p> <p>impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente;</p> <p>violazione del divieto di fumo ;</p> <p>accumulo di rifiuti e scarti combustibili.</p> <p>L'attività si svolge esclusivamet all'aperto per cui l'attenzione è rivolta a materiali infiammabili (vegetazione secca, depositi di carta, ecc.)</p>	<p>Durante le fasi lavorative è vietato fumare e usare fiamme libere.</p> <p>E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili. Non utilizzare mai fiamme libere senza l'autorizzazione.</p> <p><u>Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili.</u></p>
<p>AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI</p>	<p>Non è consentito l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta in appalto quali ad esempio disinfestanti o fertilizzanti.</p>	<p>Qualora, per motivi imprevedibili al momento dell'affidamento del presnete servizio, fosse richiesto l'utilizzo di disinfestanti o fertilizzanti , la ditta concorderà con la Stazione Applatante le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con altre attività. In particolare è obbligatorio privilegiare l'uso di sostanze a rischio minore tra quelle presenti in commercio.</p> <p>La DITTA deve avere in loco le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati e formalizza una procedura operativa per l'utilizzo degli stessi ivi comprese le attività da espletare in caso di fuoruscita accidentale dei prodotti utilizzati.</p> <p>Copia della scheda di sicurezza deve essere consegnata ad SPP.</p>

INALAZIONE POLVERI,FIBRE, GAS, VAPORI		<p>Nelle lavorazioni che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.</p> <p>La DITTA concorda le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le attività aziendali. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza.</p>
GESTIONE DEI RIFIUTI	<p>I rifiuti prodotti dall'attività in appalto vengono raccolti e smaltiti direttamente.</p>	<p>Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area oggetto dei lavori non si può usufruire dei cassonetti e aree di deposito temporaneo dell'Azienda.</p> <p>I rifiuti prodotti ed il materiale non più utilizzabili e devono essere caricati ed allontanati a cura e spese dalla Ditta</p>
EMISSIONE DI RUMORE DURANTE LE LAVORAZIONI/AT TIVITA'		<p>La Ditta dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori.</p> <p>La DITTA concorda con l'Ente le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le attività circostanti in particolare con le attività didattiche per i lavori da eseguirsi nelle aree di pertinenza degli edifici scolastici.</p>

ACCESSO ALLE AREE RISCHIO DI INTERFERENZA CON PASSAGGIO DI PERSONE E MEZZI	Possibilità di interferenza con altri veicoli ed altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto e degli utenti e con il traffico pedonale e veicolare.	<p>L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada.</p> <p>All'interno dell' Azienda tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo".</p> <p>La sosta dei mezzi delle ditte è consentito solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione del gestore del contratto.</p>
CARICO / SCARICO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI		Il conferimento di materiali ed attrezzature di lavoro, deve avvenire negli orari ed in prossimità dagli ingressi concordati con il responsabile aziendale del contratto.
CONDIZIONI NON PREVISTE DAL DUVRI	Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento.	Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il responsabile della Azienda Esterna deve farne comunicazione preventiva al Committente
SUBAPPALTO	Subappalto da parte della ditta esterna di parte delle attività.	In caso di affidamento di lavori in subappalto il Committente deve essere informato preventivamente al fine di predisporre le necessarie misure per prevenire i rischi da interferenze.

10. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali del Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando e/o potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

EMERGENZA INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione

All'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di estintori.

In sede di sopralluogo congiunto, se necessario, verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nei mezzi, le vie di fuga da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco.

Comportamento di sicurezza

In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non si riesca a spegnere l'incendio si dovrà :

Dare l'allarme e fare allontanare le persone o i veicoli presenti nel tratto di strada seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma;

Avvertire i Vigili del Fuoco – 115;

Attendere l'arrivo dei Vigili del Fuoco per spiegare l'evento;

PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione

L'Appaltatore Aggiudicatario deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Comportamento di sicurezza:

Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.

Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.

A fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

11. COSTI DELLA SICUREZZA PER L'ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE

I costi di sicurezza corrisposti all' Appaltatore Aggiudicatario per tutta la durata dell'appalto, garantiscono la sicurezza rispetto ai rischi di interferenza che possono verificarsi nei luoghi interessati.

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per l'eliminazione e, ove non possibile, alla riduzione al minimo delle interferenze, sono stati valutati pari a € 1.864,67 annui.

Le voci che sono state considerate sono le seguenti:

Descrizione	Costo/annuo
Fornitura e posa in opera di segnali di pericolo/obbligo/divieto secondo la casistica al momento verificabile	€ 200,00
Segnalazione temporanea con transenne e/o coni stradali	€ 185,00
Moviere per segnalazioni per taglio erba su banchine stradali	€ 215,00
Dispositivi di protezione individuale, comprese maschere di protezione, contro polveri, liquidi e aeriformi.	€ 464,00
Fornitura, utilizzo, montaggio e smontaggio di scale e attrezzature per attività in quota	€ 550,67
Attività di riunione periodiche trimestrali e/o formazione sui rischi specifici	€ 250,00
TOTALE ANNUO	€ 1.864,67

Firma di accettazione e presa visione della ditta	
Il Tecnico Geom. Jessica Ruberti	